



CONFINDUSTRIA

Delegazione presso l'Unione europea

www.confindustria.eu

[@confin_brux](https://twitter.com/confin_brux)

Accade all'UE

n° 333

*Bollettino d'informazione
sulle attività delle Istituzioni europee*

**Resoconto della Settimana dal
23 al 27 gennaio 2017**

SETTIMANA DAL 23 AL 27 GENNAIO 2017

ACCADE AL PARLAMENTO

ADOZIONE DELLE 4 DIRETTIVE DEL PACCHETTO LEGISLATIVO "RIFIUTI"

Lo scorso 24 gennaio, la Commissione **ENVI** del Parlamento UE ha adottato la relazione dell'On Simona Bonafé (S&D) sulle **4 Direttive del Pacchetto legislativo "Rifiuti"**:

- ✓ Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la Direttiva Quadro Rifiuti 2008/98/CE;
- ✓ Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;
- ✓ Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica le direttive 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso, 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- ✓ Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti.

I compromessi sono stati tutti approvati (tranne il compromesso 24 della relazione sulla Direttiva Imballaggi e Rifiuti da Imballaggio, che non era stato firmato da PPE e S&D), così come numerosi emendamenti singoli. I testi definitivi saranno disponibili tra qualche settimana. Per quanto riguarda le prossime tappe del negoziato di co-decisione europeo, il Parlamento UE dovrà ora votare in plenaria per definire la sua posizione, in vista del negoziato con il Consiglio e la Commissione UE (trilogo). Il voto in plenaria dovrebbe essere previsto a marzo.

[Barbara Mariani](#)

IMPLICAZIONI DEI BIG DATA IN TERMINI DI DIRITTI FONDAMENTALI

Martedì 24 gennaio, in commissione **LIBE**, la relatrice Ana Gomes (S&D, Portogallo) ha illustrato il quadro dei 250 [emendamenti](#) sull'[iniziativa implicazioni dei Big Data in termini di diritti fondamentali: tutela della vita privata, protezione dei dati, non discriminazione, sicurezza e applicazione della legge](#). La relatrice ha evidenziato come le nuove tecnologie portino vantaggi sia ai consumatori che alle imprese, ma come, allo stesso tempo, ci possano essere abusi a danno dei primi, per esempio in termini di utilizzo dei dati o discriminazioni degli algoritmi. Ciò genera sfiducia nei consumatori, che devono dunque essere maggiormente tutelati.

L'On. Petersen (ALDE, Danimarca) ha concordato con la linea della relatrice e soprattutto sulla necessità di introdurre, quando necessario, l'obbligo di criptaggio a salvaguardia del consumatore. L'On. Vergiat (GUE/NGL, Francia) ha evidenziato che

SETTIMANA DAL 23 AL 27 GENNAIO 2017

non ci deve essere differenziazione dei rischi tra imprese e autorità pubbliche, dal momento che le conseguenze sugli utenti sono identiche. La prevenzione è pertanto l'arma migliore per gli utenti, che quindi devono essere educati a salvaguardarsi. L'On. Voss (PPE, Germania) ha affermato che la relazione non è sufficientemente equilibrata perché vengono eccessivamente evidenziati gli aspetti negativi dei *Big Data*, quando invece sono una realtà da cui possono derivare molte opportunità.

[Cinzia Guido](#)

ESAME DEL PROGETTO DI RELAZIONE SUL GEO-BLOCKING

Mercoledì 25 gennaio, la commissione **IMCO** ha esaminato il progetto di relazione volto a impedire i **blocchi geografici e altre forme di discriminazione dei clienti basate sulla nazionalità, il luogo di residenza o il luogo di stabilimento nell'ambito del mercato interno.**

La relatrice, l'Onorevole Von Thun und Hohenstein (PPE, Polonia) ha sottolineato come solo l'8% degli operatori vendano *cross-border* e come pertanto il potenziale dell'*e-commerce* non sia sfruttato appieno a causa delle differenze normative che frenano gli scambi transfrontalieri. L'obiettivo principale del Regolamento è duplice: da un lato garantire ai consumatori un più ampio accesso a beni e servizi, dall'altro aiutare gli operatori a vendere a un numero sempre crescente di consumatori europei. La relatrice ha manifestato la sua intenzione di limitare il campo di applicazione ai rapporti B2C, lasciando quindi fuori quelli B2B. Un altro punto fondamentale è quello relativo all'interfaccia: nel caso in cui il consumatore venga reindirizzato, l'interfaccia originale deve restare di facile accesso, tuttavia la relatrice non ritiene opportuno che il consumatore debba dare il consenso esplicito al reindirizzamento un numero eccessivo di volte. In merito alla legge da applicare ai contratti, a differenza del testo proposto dalla Commissione, i commercianti non dovrebbero doversi adattare a 28 norme diverse, ma applicare la stessa norma che applicherebbero a un consumatore locale nei tre casi previsti dall'art. 4 del Regolamento. Inoltre, l'Onorevole ha chiaramente specificato che la sua posizione è quella di escludere i servizi audiovisivi coperti dal diritto di autore dal Regolamento, ma di chiedere alla Commissione un riesame periodico. Un ultimo punto affrontato dalla relatrice è la proposta di introdurre il termine "ubicazione temporanea" accanto al luogo di residenza e al luogo di stabilimento.

L'On. Rozière (S&D, Francia) ha presentato cinque critiche alla proposta della relatrice:

- ✓ Ritiene che gli emendamenti 10 e 76 non risolvano il problema dell'incertezza giuridica che devono affrontare le imprese circa la determinazione del diritto applicabile e che, con gli emendamenti della relatrice, si facciano passi indietro in termini di protezione del consumatore che non si trovi in un Paese dove il venditore opera.

SETTIMANA DAL 23 AL 27 GENNAIO 2017

- ✓ Si oppone all'inserimento dei servizi per via elettronica e opere tutelate dal diritto d'autore nell'ambito di applicazione, poiché ciò limiterebbe la spinta alla creazione.
- ✓ È contraria alla limitazione delle esenzioni inerenti le vendite passive.
- ✓ Ritiene che gli emendamenti 63 e 25 ostacolano la creazione di produzione letteraria di qualità.
- ✓ In materia di reindirizzamento è d'accordo con la versione della Commissione, in cui è affermato che il consumatore non dovrebbe essere reindirizzato al sito nazionale.

L'On. Van Bossuyt (ECR, Belgio) ha concordato con la relatrice circa il reindirizzamento e sul fatto che sia troppo oneroso per le imprese dover applicare norme diverse a seconda del Paese di provenienza del consumatore. Ha invece espresso forti preoccupazioni circa il possibile inserimento dei diritti d'autore nel Regolamento. L'On. Charanzová (ALDE, Rep. Ceca) è invece favorevole all'estensione della portata del Regolamento tramite l'inclusione dei servizi audiovisivi e dei trasporti per evitare frammentazione ed è d'accordo con l'On. Rozière in materia di reindirizzamento. L'On. Reda (Verdi/ALE, Germania) ha manifestato dei dubbi circa l'individuazione del diritto da applicare, auspica l'estensione del Regolamento anche ai servizi audiovisivi coperti da *copyright* ed è favorevole all'estensione del Regolamento al B2B.

Il rappresentante della Commissione ha sottolineato l'importanza della relazione e approvato l'approccio generale sul duplice scopo del Regolamento. Ha inoltre enfatizzato il fatto che le imprese non debbano essere obbligate a vendere in tutta Europa e che sia necessario un compromesso per evitare rischi e costi eccessivi per il consumatore. Peccato se uscisse B2B, perché ciò potrebbe danneggiare le piccole aziende. Ha infine ricordato che, siccome solo il 2% dei siti pratica il reindirizzamento, questo non è un onere eccessivo.

La scadenza per la presentazione degli emendamenti è stata fissata per il 14 febbraio alle 12.00.

[Cinzia Guido](#)

ESAME DEGLI EMENDAMENTI AL RAPPORTO SULLA DIGITALIZZAZIONE DELL'INDUSTRIA EUROPEA

Martedì 25 gennaio, in commissione **IMCO** si è tenuto l'esame degli emendamenti al rapporto sulla **digitalizzazione dell'industria europea** del relatore, Sergio Gaetano Cofferati (S&D). Il relatore ha elencato sei punti principali della bozza di relazione:

- ✓ La frammentazione delle normative nazionali.
- ✓ La necessità di creare standard vincolanti.
- ✓ Il chiarimento delle regole relative ai sistemi autonomi in caso di incidenti dovuti alla mancanza di sicurezza per le persone.
- ✓ La necessità di garantire ai consumatori la protezione dei dati.

SETTIMANA DAL 23 AL 27 GENNAIO 2017

- ✓ L'importanza, non menzionata dalla Commissione, dei possibili effetti negativi della digitalizzazione su temi sociali quali il lavoro, il riconoscimento di diritti e le condizioni materiali dei lavoratori.
- ✓ L'esigenza di istituire strumenti di qualificazione digitale.

Diversi eurodeputati sono intervenuti. In particolare, l'On. Schwab (PPE, Germania) ha evidenziato che la maggiore preoccupazione dev'essere la frammentazione normativa, perché ha effetti negativi sulla competitività. L'On. Maydell (PPE, Bulgaria) si è detta d'accordo con la maggioranza degli emendamenti e ha sottolineato l'esigenza di favorire la digitalizzazione tramite strumenti concreti quali il Fondo Sociale Europeo e Horizon 2020. L'On. Trebesius (ECR, Germania) ha affermato che la trasformazione dell'industria in direzione di una crescente digitalizzazione può avvenire solo se ciò parte dal settore industriale stesso, pertanto gli investimenti privati sono quelli su cui si deve basare la digitalizzazione e non tanto su quelli di enti pubblici esterni. Infine, l'On. Kallas (ALDE, Estonia) ha dichiarato che bisogna favorire un ambiente adatto alla digitalizzazione, ma che non bisogna interferire con il *business model* delle aziende dando loro il segnale che non possono essere competitive senza di essa. L'On. Kallas ha anche fatto presente che non bisogna confondere i dati personali che, a differenza di quelli industriali, il consumatore deve poter controllare. Pur dicendosi d'accordo sull'importanza di valutare l'impatto sociale della digitalizzazione, si è infine mostrata critica circa la possibilità di quantificare e qualificare i posti di lavoro.

[Cinzia Guido](#)

SCAMBIO DI OPINIONI SULLE PIATTAFORME ONLINE E IL MERCATO UNICO DIGITALE

Giovedì 26 gennaio, si è tenuta una riunione congiunta delle Commissioni **ITRE** e **IMCO** per uno scambio di opinioni sulle **piattaforme online e il Mercato Unico Digitale**. La relatrice per ITRE, l'On. Virkunnen (EPP, Finlandia) ha sottolineato l'importanza di rimuovere le barriere che impediscono alle piattaforme online di operare in maniera appropriata, a beneficio del mercato unico dell'UE. Per garantire un quadro favorevole per l'innovazione nel settore è primario investire nelle *start-up*, focalizzandosi sulle piattaforme online. Infine, l'Onorevole ha ribadito che bisogna creare un clima di parità per le piattaforme europee, un ambiente che garantisca gli investimenti e le innovazioni, così che l'UE possa aspirare a diventare leader nel campo delle piattaforme *online*.

Il relatore per IMCO, l'On. Juvin (EPP, Francia) ha invece sottolineato l'importanza di evitare di dare delle risposte nette e definitive alle problematiche di oggi poiché potrebbero pregiudicare il futuro del settore, che è in continua evoluzione. Bisogna rimuovere gli ostacoli esistenti nel mercato interno lavorando sulla doppia frammentazione creatasi: la frammentazione delle leggi nazionali nello sviluppo delle piattaforme europee e la frammentazione tra mondo *online* e *offline*.

SETTIMANA DAL 23 AL 27 GENNAIO 2017

Molti sono stati gli onorevoli intervenuti nello scambio di opinioni, sia dalla Commissione ITRE che dalla Commissione IMCO. L'On. Lopez (S&D) ha sollevato la problematica delle situazioni monopolistiche che si possono creare nel settore delle piattaforme online. Bisogna quindi affrontare il problema, evitando la fissazione dei prezzi. Anche l'On. Gutierrez (S&D) ha affrontato la questione della concorrenza, auspicando per un sistema in cui ci siano le stesse norme per agenti economici che operano nello stesso settore. L'Onorevole ha anche sottolineato che bisogna continuare a garantire la tutela dei lavoratori, introducendo il concetto di responsabilità sociale presso le aziende che stanno sviluppando queste piattaforme. L'On. Reda (VERDI) ha invece sottolineato l'importanza di continuare a lavorare per garantire i diritti per i consumatori, compresi quelli già esistenti che non devono essere modificati. I principi dell'*e-commerce*, secondo l'Onorevole, sono la base anche per il settore delle piattaforme online per garantire i diritti fondamentali, l'innovazione e la certezza del diritto. L'On. Boni (EPP) è intervenuto per sottolineare il bisogno di tenere in considerazione due settori importanti nell'ambito delle piattaforme online, il settore medico e quello dell'istruzione. Tre sono invece i temi fondamentali che l'On. Danti (S&D) ha sollevato durante lo scambio di opinioni: il tema della concorrenza e la tendenza al monopolio che porterebbe a una chiusura di mercato; il tema della reputazione online che deve essere regolato; e, infine, il tema della discriminazione nelle piattaforme.

Il 20 marzo verrà esaminata la bozza di relazione e la scadenza degli emendamenti è stata fissata per il 23 marzo.

[Cinzia Guido](#)

DISCUSSIONE DEL PROGETTO D'INIZIATIVA SULLA DIGITALIZZAZIONE DELL'INDUSTRIA EUROPEA

Mercoledì 25 gennaio, la commissione ITRE ha discusso il progetto di iniziativa sulla **digitalizzazione dell'industria europea** del relatore Reinhard Bütikofer (Verdi, Germania). L'On. Bütikofer si è espresso a favore del [Piano d'azione della Commissione europea](#) sulla digitalizzazione dell'industria e ha sottolineato come essa possa supportare altri settori a cui è strettamente correlata - l'economia circolare europea, l'efficienza energetica delle risorse, l'investimento e l'innovazione sociale - nonché la necessità di coordinamento delle iniziative nazionali su industria 4.0. A questo fine, auspica che ulteriori finanziamenti alla digitalizzazione siano stanziati sotto il Fondo per gli investimenti strategici. Il relatore ha inoltre evidenziato l'importanza del ruolo delle PMI per la modernizzazione e l'innovazione e si è soffermato su tre problemi inerenti la digitalizzazione: la *cybersecurity*, la necessità di tutelare gli interessi strategici europei in caso di investimenti diretti esteri e l'importanza di integrare la digitalizzazione precoce nell'istruzione e nella formazione professionale.

SETTIMANA DAL 23 AL 27 GENNAIO 2017

Sono poi intervenuti molti MEPs, che hanno tutti definito il progetto molto buono ed equilibrato. In particolare, l'On. Salini (PPE) ha citato 4 punti su cui intende presentare emendamenti:

- ✓ La necessità di richiamare l'ottimo lavoro sull'industria creativa.
- ✓ L'essere puntuali nel richiamare tutti gli strumenti di finanziamento: *Horizon 2020*, fondi strutturali di coesione e quelli destinati all'occupazione giovanile.
- ✓ L'importanza dell'educazione digitale, con l'obiettivo di ridurre il gap tra domanda e offerta, tramite l'alternanza scuola lavoro e l'integrazione tra università e mondo dell'impresa.
- ✓ Aiutare le PMI, che sono l'anima dell'innovazione, ad accogliere la sfida della digitalizzazione.

L'On. Patrizia Toia (S&D) ha invitato il relatore ad aggiungere un quarto pilastro ai tre citati nella relazione (innovazione, infrastrutture e investimento), ovvero quello sulle *skills* digitali, che lei ritiene essere non solo una mera dimensione della digitalizzazione ma un pilastro vero proprio. L'Onorevole ha anche sottolineato l'importanza dei *competence centers* e dei DIH per accompagnare l'industria nella digitalizzazione e la necessità di fissare standard aperti e flessibili. L'On. Tošenovský (ECR, Repubblica Ceca) ha ribadito l'essenzialità delle PMI e della necessità di non trascurare il collegamento tra industria automobilistica e il progetto Galileo. L'On. Van Nieuwenhuizen (ALDE, Olanda) ha sottolineato i possibili effetti positivi che la digitalizzazione può avere sull'occupazione in quanto compenserebbe l'alto costo della manodopera e ha ricordato che non bisogna dimenticare l'importanza del settore aerospaziale nel portare la connessione nelle zone più remote. L'On. López (GUE/NGL, Spagna) auspica una digitalizzazione socialmente giusta, che eviti la concentrazione della conoscenza tecnologica nelle mani di poche multinazionali. L'On. Kumpula-Natri (S&D, Finlandia) ha affermato che nella relazione manca l'elemento dell'integrazione orizzontale, che consideri la digitalizzazione non solo del prodotto ma anche nella logistica. Il terzo vicepresidente, l'On. Kohlíček, ha sottolineato l'importanza delle banche dati per aiutare le PMI.

Il rappresentante della Commissione europea si è detto pienamente d'accordo con le osservazioni fatte e ha ribadito l'importanza, per l'Europa, di essere all'avanguardia in materia di digitalizzazione. Ha inoltre sollevato un'ulteriore questione da affrontare, ovvero l'accettazione della trasformazione digitale da parte dei cittadini e ha infine ricordato l'appuntamento alla giornata sul digitale che si terrà a Roma nel mese di marzo.

La scadenza per la presentazione degli emendamenti è stata fissata per il 30 gennaio alle ore 12.00, si voterà il 25 aprile.

[Cinzia Guido](#)

SETTIMANA DAL 23 AL 27 GENNAIO 2017

PRESENTAZIONE DELLE PRIORITÀ DELLA PRESIDENZA MALESE PER L'INDUSTRIA E LE PMI

In data 25 gennaio, in commissione **ITRE** sono intervenuti, in rappresentanza della presidenza maltese dell'UE, il Ministro per l'economia e gli investimenti Chris Cardona e il Ministro per la politica energetica Konrad Mizzi. Il Ministro Cardona ha illustrato gli **obiettivi della presidenza maltese** e come intende affrontare importanti problemi come la mancanza di investimenti a lungo termine. Le priorità per la presidenza maltese sono:

- ✓ rafforzare la competitività industriale;
- ✓ ridurre il costo operativo di esercizio delle attività economiche all'interno dell'Unione europea;
- ✓ rafforzare il dialogo in seno al Consiglio con tutti gli *stakeholder* rilevanti.

La presidenza intende rivolgere una particolare attenzione all'industria chimica, alla logistica del settore dei trasporti, nonché alle iniziative di rafforzamento del sistema delle *start up*. Anche la digitalizzazione sarà una delle principali priorità insieme al nuovo piano europeo sulla difesa.

Il ministro Konard Mizzi si è soffermato sulle politiche per l'energia in particolare, la sicurezza degli approvvigionamenti, la promozione delle energie rinnovabili e l'efficienza energetica. La presidenza maltese vuole promuovere questi obiettivi attraverso la cooperazione regionale e raggiungere un'unione energetica in linea con il quadro concordato per il 2030.

Nel dibattito ha preso la parola l'On. Dalli (S&D) che ha condiviso le priorità presentate dai due ministri, ma chiedendo maggiori informazioni sulle priorità della politica industriale. E' intervenuto anche On. Turmes (Verdi) che ha insistito sulla necessità della presidenza di Malta di migliorare l'efficienza delle energie rinnovabili e ha espresso alcuni dubbi sui dati esposti dal ministro.

[Gaia Della Rocca](#)

ESAME DEL PROGETTO DI RELAZIONE SULLA PARTECIPAZIONE DELL'UNIONE ALLA PROPOSTA "PRIMA"

Il 25 gennaio, in commissione **ITRE** si è tenuto un dibattito su "Prima", la **proposta di avvio di un partenariato in materia di ricerca e innovazione nel Mediterraneo**. Durante la discussione, la relatrice Sakorafa (Verdi) ha commentato la proposta della Commissione europea, evidenziando la necessità di introdurre alcune modifiche alle regole di Horizon per permettere la partecipazione di soggetti extra UE e promuovere un maggiore equilibrio tra piccoli e grandi progetti. L'On. Sakorafa ha quindi evidenziato l'importanza di lanciare il partenariato "Prima" entro tempi brevi.

SETTIMANA DAL 23 AL 27 GENNAIO 2017

Successivamente ha preso la parola l'On. Ayuso (PPE) che ritiene opportuno aumentare la partecipazione degli Stati membri all'iniziativa e rimodulare le responsabilità dei singoli paesi in considerazione del contributo versato. L'On. Toia (S&D) ha sottolineato l'importanza dell'articolo 185 del Trattato pur sottolineando le difficoltà legate alle procedura di avvio e funzionamento dei partenariati pubblico privati. Inoltre, tenuto conto del contributo che gli Stati membri assicurano ai programmi di R&I, è essenziale che le attività di ricerca finanziate generino risultati concreti attraverso una effettiva applicazione delle tecnologie.

Il rapporto dell'On. Sakorafa è disponibile al seguente [link](#).

[Gaia Della Rocca](#)

PRESENTAZIONE EMENDAMENTI ALLA DIRETTIVA SULLA SICUREZZA DEI LAVORATORI

Lo scorso 26 gennaio, nella Commissione **EMPL** del Parlamento europeo sono stati presentati gli emendamenti al rapporto sulla proposta di modifica della **Direttiva 2004/37 sulla protezione dei lavoratori** contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro.

La relatrice Marita Ulvskog (Svezia; S&D) ha ribadito che le posizioni assunte all'interno della [relazione](#) – specialmente riguardo ai limiti e alla sostanze introdotte – sono basate su migliori pratiche già operative in alcuni Stati membri. Secondo la relatrice l'obiettivo deve essere quello di far avanzare l'Europa nella classifica della prevenzione delle malattie sul posto di lavoro e che, quindi, un aggiornamento dei valori e della sostanze a cui applicare la direttiva è necessario. L'On. Ulvskog - rispondendo a vari parlamentari che hanno fatto notare la necessità di introdurre previsioni fattibili e implementabili dalle imprese – ha ammesso che nell'esercizio di aggiornamento è necessario anche essere realistici negli obiettivi che ci si pone.

Nelle prossime settimane il dossier verrà esaminato dai relatori ombra e verranno redatti degli emendamenti di compromesso in vista del voto in commissione il 28 febbraio.

[Pietro Mambriani](#)

ACCADE IN CONSIGLIO

RIUNIONE DELL'EUROGRUPPO

Lo scorso 26 gennaio si è riunito l'**Eurogruppo**. Oltre che dei progressi conseguiti finora dalla Grecia rispetto al programma di aggiustamento macroeconomico e della situazione economica in Irlanda e Portogallo nell'ambito della sorveglianza post-

SETTIMANA DAL 23 AL 27 GENNAIO 2017

programma, i Ministri delle Finanze dell'Eurozona hanno discusso ampiamente anche delle prospettive economiche dell'Eurozona.

Per quanto riguarda la Grecia, i Ministri hanno riconosciuto i progressi raggiunti finora sul fronte economico e in particolare sul fronte di bilancio, che sono andati ben oltre le aspettative. Positiva anche la valutazione economica di Irlanda e Portogallo. Mentre il primo paese continua ad avere un'eccellente performance economica e fiscale nonostante alcuni rischi legati al contesto economico come la *Brexit*, il secondo continua a registrare segnali di ripresa, anche se permangono sfide importanti per affrontare le quali è essenziale che il Governo portoghese confermi il proprio impegno riformatore.

Per quanto riguarda, invece, le prospettive economiche dell'Area Euro, i Ministri hanno confermato un trend di crescita positivo che, per la prima volta dalla crisi economico-finanziaria, interessa – seppur in diversa misura – tutti i Paesi dell'Eurozona. Permangono, tuttavia, rischi legati all'instabilità politica, al nuovo corso della politica statunitense e alla *Brexit*. In quest'ottica, l'Eurogruppo ha confermato il proprio impegno a favore del libero scambio e di un rafforzamento del mercato unico, considerati due driver della crescita.

Infine, i Ministri sono stati aggiornati dalla Commissione circa lo stato di avanzamento del rapporto sul rispetto da parte degli Stati membri del Fiscal Compact funzionale a un'eventuale incorporazione del suo contenuto nell'ordinamento giuridico dell'Unione europea, che dovrebbe essere finalizzato nel giro di poche settimane. Da segnalare anche lo scambio di opinioni sulle raccomandazioni della Corte dei Conti europea sul Meccanismo Unico di Supervisione in capo alla Bce, che propone alcuni affinamenti operativi che permetteranno di migliorare ulteriormente l'ottimo lavoro svolto fino ad oggi.

[Viviana Padelli](#)

RIUNIONE DEL CONSIGLIO ECOFIN

Come di consueto l'Eurogruppo è stato seguito da una riunione del **Consiglio ECOFIN**, la prima sotto presidenza maltese, che si è tenuta il 27 gennaio, focalizzata sul **coordinamento delle politiche economiche e di bilancio nazionali nell'ambito del Semestre Europeo**.

A tal proposito, i Ministri delle Finanze dell'UE hanno accolto con favore l'Analisi Annuale della Crescita 2017 presentata lo scorso novembre dalla Commissione, che per il terzo anno consecutivo indica come priorità la promozione degli investimenti, il perseguimento delle riforme strutturali e politiche fiscali responsabili. Tuttavia i Ministri hanno voluto sottolineare la necessità di agire con maggior determinazione sul fronte delle riforme del mercato dei prodotti, ritenute in grado di promuovere la produttività e l'*output* a prescindere dalle condizioni economiche, così come sul fronte

SETTIMANA DAL 23 AL 27 GENNAIO 2017

delle riforme del mercato del lavoro, funzionale anche all'integrazione dei rifugiati e di una maggiore partecipazione delle donne.

Per quanto riguarda l'orientamento della politica di bilancio, il Consiglio ECOFIN ha riconosciuto che c'è un bisogno urgente di sostenere gli investimenti migliorando le condizioni di contesto, che rimangono ancora al di sotto del loro potenziale specie in un contesto caratterizzato da molta liquidità e tassi d'interesse bassi. Inoltre, i Ministri hanno riconosciuto che molte imprese continuano ad avere difficoltà nell'accedere ai finanziamenti, seppur con significative differenze geografiche, anche a causa dello stock di crediti deteriorati che impediscono il corretto funzionamento dell'intermediazione finanziaria. I Ministri hanno poi condiviso l'analisi della Commissione che la predisposizione di quadri di insolvenza efficaci e di una strategia efficace volta a complementare la supervisione prudenziale sono due elementi essenziali per far ripartire le decisioni di investimento e per affrontare la questione dei crediti deteriorati. In tale contesto i Ministri hanno anche richiamato l'importanza di avanzare con la creazione di un'Unione dei Mercati dei Capitali, strumentale a sostenere le esigenze di finanziamento delle PMI.

Un altro tema ampiamente dibattuto è stato quale detta essere l'orientamento della politica di bilancio dell'Eurozona. Nonostante la Commissione lo scorso novembre abbia concluso che nel 2017 sarebbe necessario un orientamento espansivo, il Consiglio ECOFIN ha deciso di optare per un orientamento neutrale della politica di bilancio (in linea con quanto concordato dai Ministri dell'Eurozona in luglio), pur riconoscendo l'importanza che nella congiuntura presente venga garantito un equilibrio tra consolidamento dei conti e sostegno agli investimenti. In questo contesto, i Ministri hanno ricordato che la crescita può essere promossa anche agendo sulla composizione e sulla qualità della spesa pubblica e che è necessario rispettare le regole del Patto di Stabilità e Crescita – che già garantisce una flessibilità significativa -. Questo è tanto più vero per i Paesi ad alto debito, ai quali è richiesto il rispetto anche della regola sul rientro del debito.

[Viviana Padelli](#)

PROGRAMMI E BANDI

ERASMUS+: PUBBLICATO BANDO "AZIONE CHIAVE 2: COOPERAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LO SCAMBIO DI BUONE PRASSI - ALLEANZE DELLE ABILITÀ SETTORIALI"

L'**Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA)** ha pubblicato il bando **Erasmus+** nell'ambito della programmazione 2016-2017 dal titolo: "Azione chiave 2: Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi - Alleanze delle abilità settoriali".

SETTIMANA DAL 23 AL 27 GENNAIO 2017

I progetti possono raggiungere questi obiettivi presentando proposte per uno dei «lotti» indicati di seguito:

- ✓ **Lotto 1** — Alleanze delle abilità settoriali per l'individuazione del fabbisogno di competenze. Finalizzato a individuare e fornire informazioni dettagliate sul fabbisogno di competenze e sulle lacune presenti in un determinato settore economico specifico.
- ✓ **Lotto 2** — Alleanze delle abilità settoriali per la pianificazione e l'erogazione di IFP. Finalizzato a rispondere alle carenze e al fabbisogno di competenze registrati in un settore economico specifico, sviluppando programmi di studio e metodologie didattiche e formative.
- ✓ **Lotto 3** — Alleanze delle abilità settoriali per l'attuazione di un nuovo approccio strategico («piano») alla cooperazione settoriale sulle competenze. Si prefigge lo scopo di migliorare le informazioni sulle competenze e di fornire una strategia e strumenti chiari per far fronte alle carenze di competenze all'interno di settori economici specifici.

La proposta riguarda un insieme coerente ed esaustivo di attività e risultati, specificato per ciascun lotto mostrando rilevanza per il settore interessato (per approfondimenti si rimanda alla p.11 del bando). Per tutti e tre i lotti particolare attenzione deve essere prestata alle competenze digitali.

Il budget complessivo per questo bando è di 28 milioni di Euro (1 milione di Euro per il lotto 1, 3 milioni di Euro per il lotto 2 e 24 milioni di Euro per il lotto 3).

Le domande devono essere inviate entro e non oltre il 2 Maggio 2017 - ore 12:00 (orario di Bruxelles), in formato elettronico.

Tutti i documenti di riferimento della presente *call for proposals* sono disponibili al seguente [link](#).

[Leonardo Pinna](#)

DG EMPLOYMENT: PUBBLICATO BANDO PER PROGETTI DI MOBILITÀ PER GLI APPRENDISTI

La direzione generale per l'Occupazione, affari sociali e inclusione (**DG EMPL**) ha pubblicato un bando pilota dal titolo: *"A European framework for mobility of apprentices: Developing European citizenship and skills through youth integration in the labour market"*. Il bando è finanziato attraverso i fondi del Parlamento europeo. Lo scopo generale dell'iniziativa pilota è quello di aiutare i giovani apprendisti a sviluppare le loro competenze incrementando le prospettive di lavoro, rafforzando allo stesso tempo, il senso di appartenenza alla cittadinanza europea.

I principali obiettivi del bando sono:

SETTIMANA DAL 23 AL 27 GENNAIO 2017

- ✓ Valutare l'interesse tra gli stakeholder per progetti di mobilità transnazionali di lungo termine (da 6 a 12 mesi) dedicati agli apprendisti.
- ✓ Identificare gli ostacoli di natura legale, pratica, istituzionale, accademica, ecc. che impediscono agli apprendisti di svolgere mobilità di lungo termine all'estero.
- ✓ Identificare e diffondere le buone pratiche e i fattori di successo per l'inserimento nel mondo del lavoro per gli apprendisti.

Una giornata informativa di questo bando è prevista per il giorno 22 Febbraio 2017 a Bruxelles. Il budget complessivo per questo bando è di 2.841.856 Euro.

Le domande devono essere inviate entro e non oltre il 29 Marzo 2017 in formato elettronico.

Tutti i documenti di riferimento della presente *call for proposals* sono disponibili al seguente [link](#).

[Leonardo Pinna](#)

A cura di Matteo Borsani, Giuliana Pennisi e Francesca Girardi